

## Avanguardia

---

◆ Scrivo a proposito dell'editoriale di Giovanni De Mauro sul modello d'impresa della Olivetti (Internazionale 1257). Mi ha colpito la sua attenzione nel riprendere l'esperienza olivettiana e condensare il concetto di lavoro "diverso da quello che conosciamo", inteso come costruzione, solidarietà, crescita personale e comunitaria. Sarò ancora per pochi giorni sindaco di Ivrea, la città in cui sono nate e si sono sviluppate la riflessione e l'azione straordinarie a cui De Mauro fa riferimento e che il mondo intero ricorda. Nei dieci anni della mia esperienza amministrativa è stato avviato il lungo iter necessario per iscrivere nella lista del Patrimonio mondiale Unesco "Ivrea città industriale del ventesimo secolo". È la prima candidatura italiana a sito Unesco di un patrimonio architettonico del novecento. Per il comune di Ivrea, capofila del percorso, si è trattato di un grosso impegno, sotto

molti profili, ma fortemente voluto per la consapevolezza di ciò che rappresenta l'eredità olivettiana, materiale e ideale, che non deve essere solo preservata, ma ancora conosciuta, approfondita e diffusa. Per stimolare nuove visioni e incoraggiare l'innovazione.

*Carlo Della Pepa*